

8Maggio

Quale santo pregare per combattere un'infezione da Covid?

*È uno di quei giorni che
Ti prende la malinconia
Che fino a sera non ti lascia più
La mia fede è troppo scossa ormai
Ma prego e penso fra di me
Proviamo anche con dio, non si sa mai
Ornella Vanoni
Da Domani è un altro giorno*

Il rapporto tra religione e medicina è sempre stato saldamente radicato nelle comunità umane sin dall'antichità. La medicina medievale era basata sulle dottrine ippocratiche e galeniche, ma era anche caratterizzata da influenze spirituali e divine. Nei paesi europei, nel Medioevo, l'invocazione dei santi per la cura delle malattie era una pratica abituale. Nonostante le dimensioni spirituale e religiosa abbiano deviato dalla medicina dopo il Rinascimento e il Tardo Illuminismo, l'intercessione ai Santi è ancora oggi una dottrina diffusa sia nella Chiesa cattolica che in quella ortodossa.

Se omettiamo lo "scivolone" di Papa Leone XII "Chiunque procede alla vaccinazione cessa di essere figlio di Dio: il vaiolo è un castigo voluto da Dio, la vaccinazione è una sfida contro il Cielo", la religione cattolica romana è ricca di santi che svolgono il ruolo di intercessore tra l'onnipotenza della divinità e la richiesta di guarigione divina implorata dai fedeli. Oltre a e/o in sostituzione delle cure mediche e medicinali, resta la possibilità per qualsiasi persona di rivolgersi alla religione: dove finisce la conoscenza, ha inizio la religione (Benjamin Disraeli). Dall'inizio del 2020, la pandemia di Covid-19 ha "massacrato" (direbbe Giorgia Meloni) l'intero pianeta. Tutti i territori, e quindi tutte le culture umane, sono state inesorabilmente contagiate

Tre brillanti ricercatori del *Laboratory Anthropology Archaeology Biology (LAAB), Paris-Saclay University* hanno pubblicato per Elsevier on line **Which Saint to pray for fighting against a Covid infection? A short survey** che riporta i risultati di un sondaggio finalizzato a valutare il Santo più invocato durante questa pandemia .

E' stato condotto un sondaggio su due dei social network più utilizzati: Twitter e Facebook. Il sondaggio è stato condotto tra il 21 e il 25 agosto 2020. Ogni autore ha pubblicato sulla sua pagina Twitter e Facebook, la seguente domanda: "**Quale santo pregheresti per combattere un'infezione da Covid?**". Oltre **quindicimila** follower (15.840) hanno risposto di questi il **92%** erano europei e principalmente italiani e francesi.

Risultati e discussione

Analizzando i risultati emerge chiaramente che il Santo anti covid più invocato è in realtà una Santa : Santa Rita .

*Fin da giovane, Rita da Cascia (Italia, 1381-1457) sognava di consacrarsi a Dio, ma era destinata a sposare un uomo violento. La pazienza e l'amore di Rita hanno cambiato il carattere di suo marito. Dopo la morte violenta del marito e di due figli per malattia, Rita decise di seguire il desiderio giovanile entrando nel monastero dell'Ordine di Sant'Agostino a Cascia (Italia) A causa delle difficili situazioni che lei stessa ha dovuto affrontare nella sua vita di moglie, madre e suora, oggi è considerata *patrona delle cause perse*, (sic!) ed è invocata nelle situazioni più difficili. Pertanto, il*

primo posto di Santa Rita riflette chiaramente *la natura pessimista e fatalista della situazione attuale e la mancanza di credito dato all'offerta terapeutica di fronte al Covid-19.*

Al secondo e terzo posto troviamo rispettivamente **San Rocco** e **San Sebastiano**, che, in base alla tradizione cattolica, sono i due principali Santi considerati protettori contro la peste, il cui andamento epidemico è stato paragonato a quello del Covid-19. Anche se Rocco e Sebastiano furono associati alla peste in modi diversi, il loro culto si diffuse durante il tardo medioevo e il rinascimento, quando frequenti epidemie funestarono diversi paesi europei.

I risultati suggeriscono che la scelta del Santo da invocare sembra essere influenzata principalmente dalla consapevolezza circa la difficoltà dell'attuale situazione pandemica, e da una buona conoscenza della tradizione cattolica da parte dei partecipanti all'indagine. Inoltre, compongono la classifica dei santi anti-covid altri cinque santi miracolosi: Sant'Antonio Magno, Sant'Adriano di Nicomedia, Sant'Agricola d'Avignone, Sant'Edmond martire, San Quirino di Neuss.

Conclusioni

Ho riportato volentieri questo sondaggio pubblicato nell'ambito dell'editoria scientifica per sottolineare come si può costruire, leggere e gestire i risultati di un sondaggio che reputo originale e particolare. Ad esempio è interessante sottolineare che il sondaggio è stato condotto quando la campagna di vaccinazione era lontana dall'avvio, sarebbe interessante verificarlo in corso di campagna vaccinale e in particolare alla fine che tipo di classifica si sarebbe ottenuta. Un pregio di questo "lavoro" è quello di non aver affrontato nella discussione l'eterna polemica tra scienza e religione. Tra religione e scienza c'è piuttosto una "antipatia sentimentale" che una opposizione logica, anche se pochi giorni fa sono rimasto basito leggendo un articolo apparso sul prestigioso *American Psychiatric Journal* che riportava come andare in chiesa in realtà *rinforza il sistema immunitario, riduce la pressione sanguigna e riduce lo stress.* E' un po' come un antiossidante di Dio...

Nel mondo dei ricercatori c'è gente profondamente credente che aspetta solo una religione. Chiudo come ho iniziato con le parole di Ornella Vanoni: *e oggi non m'importa della stagione morta Per cui rimpianti adesso non ho più. E come tanto tempo fa ripeto "chi lo sa? domani è un altro giorno, si vedrà"*

A proposito dei santi invocati :

San Rocco di Montpellier Francia, 1350-1378 circa) dopo la morte dei suoi genitori, (Francia, 1350-1378 circa) distribuì le ricchezze della sua famiglia tra i poveri e iniziò un pellegrinaggio a Roma (Italia). In quel periodo in Italia si stava diffondendo un'epidemia di peste, che si fermò ad Acquapendente, un piccolo paese situato a circa 150 km da Roma, dove aiutò i malati, e guarì miracolosamente alcune persone con la preghiera e il segno della croce. Successivamente visitò altre città vicine e Roma, e ovunque la peste scomparve grazie al suo potere miracoloso. Sulla via del ritorno, Rocco si fermò nella città di Piacenza per assistere i pazienti dell'ospedale locale, ma lui stesso contrasse la peste e fu costretto a lasciare l'ospedale e la città. Rocco si rifugiò in un bosco, fuori città, evitando ogni contatto con altre persone. Un cane ha scoperto il suo rifugio e gli ha portato ogni giorno un pane per nutrirlo. Un giorno, al seguito del cane, un nobile (che diventerà il suo accolito) raggiunse il rifugio di Rocco e si prese cura di lui fino alla sua guarigione.

San Sebastiano

Mentre si ritiene che San Rocco abbia avuto un contatto effettivo con la peste, San Sebastiano è associato alla peste solo simbolicamente. San Sebastiano (ca. 256-288) è stato uno dei primi martiri cristiani. Nato nell'attuale provincia francese della Linguadoca (allora nota come Gallia Narbonense) si recò a Roma, dove divenne capitano delle Guardie Pretoriane sotto l'imperatore Diocleziano. A causa della sua successiva conversione al cristianesimo, San Sebastiano fu perseguitato e condannato a morte dall'imperatore Diocleziano. Basato sulla tradizione cattolica, fu crivellato di frecce e per questo è riconosciuto come il santo patrono degli arcieri e degli atleti, ed era anche venerato come protettore dalla peste bubbonica. In effetti, sin dai tempi della mitologia classica occidentale, le frecce hanno simboleggiato la punizione divina per varie trasgressioni. Durante il Medioevo, quando iniziò a diffondersi il culto di San Sebastiano, le epidemie erano spesso considerate punizioni divine e le ferite di San Sebastiano erano simbolicamente viste come i bubboni della peste. Inoltre, il martirio di Sebastiano fu uno dei soggetti preferiti della raffigurazione di famosi, come

